

ABBONAMENTO

Per gli Stati dell'Unione postale... Un numero separato Costantini 5.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale... Cont. 25 per linea.

La prima seduta della Camera

Impressioni e commenti

ROMA, 30 novembre.

La notizia che nella seduta si sarebbe fatta dal presidente la lettura di Crispi...

Quando Crispi fu fatto il suo ingresso nell'aula, accompagnato da parecchi amici...

Viene notato che Cavallotti, come ad un tratto affrettatamente dall'aula, medita...

Questi discorsi, attentamente dal suo posto tenendo le braccia conserte.

Non ha prodotta grande impressione la votazione contro la convalidazione di Crispi...

— E' vero che alcuni prefetti hanno inviato proposte per lo scioglimento di alcuni di questi Circoli?

Questo, secondo il corrispondente del Secolo, XIX, sarebbe la verità: ma a noi sembra che, spogliata della sua forma...

Il prefetto, leggendo un telegramma cifrato dal ministro dell'Interno: «Parlato con Zanardelli. Gravissimo pericolo sovranazionale (Trasvolando: Die)...

Sull'arrivo delle truppe inglesi a Massua e sul loro viaggio per recarsi a Cassala, si hanno questi particolari di fonte ufficiale.

La spedizione inglese fu ricevuta in Massua con gli onori militari, e speciali cortesie furono usate dai nostri ufficiali a quelli inglesi.

quelli non obbediscono a Menelik se non perchè lo temono, ma ricche d'oro, d'avorio, di caffè.

«La nostra spedizione sarà armata di Winchester, 500 fucili in tutto, per cacciare la grossa selvaggina e per difenderci dagli indigeni.

La situazione parlamentare in Austria Vienna 1. — La situazione parlamentare è incerta. Tutti i partiti parlano irrimediabilmente negli atteggiamenti seguiti fino ad ora.

Evocazioni patriottiche La morte di un prode. (Continuazione e fine, vedi numero precedente.)

Era una mattoia fredda e malsana quella del 4 luglio ad Avena nella Valcamonica, un otto chilometri al nord di Edolo.

or l'uno or l'altro, per sapere se in quel giorno ci saremmo battuti col nemico; ed arrabbiava quando taluno sosteneva che quelle erano sciocchezze.

Finalmente i colpi facendosi sempre più spessi, e il rombo del cannone essendo fatto sentire anch'esso tanto da una parte che dall'altra, non ci furono più dubbi: le trombe suonarono l'avanti, e tutti via ad avanzamento verso il nemico.

Il combattimento, seriamente impegnatosi verso le otto del mattino, durò due ore crescentemente vivo a ben nutrito, sostenendo sempre noi le nostre posizioni, e anche avanzando qualche tratto.

Continuava tuttavia il combattimento, quando ci accorgemmo che il nemico, portandosi in alto sulla montagna alla nostra sinistra, ci andava attorniano per tagliarci la ritirata: ripieci, evidente che era stato uno stratagemma quello di lasciarci avanzare, per attirarci con più facilità nella trappola.

Durante la ritirata, ora incontrando qualche amico più o meno ferito, ed ora udendo il ragionato di quelli che si erano trovati vicini a tale e tal'altro, venimmo a conoscere le perdite che ci erano toccate.

i feriti più gravemente trovammo il nostro carissimo Luigi Ongaro, che, sotto gambe e pantaloni seduto per di dietro, veniva condotto su d'un piccolo carretto a due ruote insieme a qualche altro ferito.

«Noi dovemmo a malincuore partire e rilocare le posizioni di Avena, lasciando Edolo col presentimento di non rivedere il nostro amico mai più.

Il giorno appresso egli morì, e non potemmo fare altro per lui che mandarlo insieme con quel buon medico, e con questo signore che lo avevano assistito come se fosse stato un loro figlio.

Quando partimmo da Edolo, pregammo le due fanciulle dell'albergo di recarsi talvolta a spargere dei fiori sulla tomba del povero amico: noi non siamo certi che lo avranno fatto; perchè pure e sincere erano state le lagrime che esse avevano già sparse per lui.

Quando partimmo da Edolo, pregammo le due fanciulle dell'albergo di recarsi talvolta a spargere dei fiori sulla tomba del povero amico: noi non siamo certi che lo avranno fatto; perchè pure e sincere erano state le lagrime che esse avevano già sparse per lui.

UDINE (La Città e il Comune)

Dicembre. Ecco le predizioni di Mathieu de la Dome per il mese cominciato ieri:

Cattivo tempo in Europa al primo quarto di luna, cominciato il 30 novembre e che finisce l'8 dicembre. Periodo grave per la marina. Alternativamente nevoso, piovoso e ventoso. Neve abbondante nell'alta Italia e dell'altopiano, vento forte durante il corso di questo periodo su tutti i mari, specialmente il 3 e il 7. Igiene da osservarsi.

Bel periodo per la regione meridionale dell'Europa al plenilunio che comincerà l'8 e sarà il 10. Umidità al principio, freddo verso la metà, e soprattutto verso la fine.

Freddo sopra all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 16 e sarà il 22. Neve nei paesi settentrionali dell'Europa. Bel tempo in Portogallo, in Spagna, in Algeria, in Tunisia e nell'Italia meridionale.

Periodo avverso ma grande analogia col precedente al sovranio, che comincerà il 23 e finirà il 30. Freddo vivo ma meno rigido.

Dal 30 al 31 tempo variabile. Mese rigido. Serie di belle giornate nel bacino del Mediterraneo, e più specialmente in Spagna, in Algeria, in Tunisia, nella Tripolitania e nell'Italia meridionale.

Frequenti variazioni di temperatura nella regione delle Alpi.

Il progetto sulle Decime. Telegrafano da Roma a' suoi particolari sul progetto di legge che sarà presentato alla Camera dal ministro guardasigilli sulle decime.

Il progetto Bassa la prescrizione che le decime perdevano delle "persone" ed enti indicati nell'art. 1 della legge 14 luglio 1887, sono sacramentali, salva la prova della dominicalità risultante da atti pubblici e privati di giurisdizione.

Semplifica il procedimento per la commutazione delle prestazioni. Ammette l'affrancamento delle decime in 18 rate annuali. Da le disposizioni transitorie per i giudizi pendenti sulla natura delle prestazioni e sulle commutazioni.

E' seguito da un altro progetto di legge, che proroga di un anno la legge attuale.

Per chi ha Rendita. Il pagamento delle cedole dei titoli al portatore 5 per cento lordo, a per cento netto, scadeva il gennaio 1888, incomincerà nel Regno il 7 dicembre corrente.

Per gli ufficiali aventi famiglia. Il Ministero della guerra permette che gli ufficiali che hanno famiglia possano prelevare il pane di ordinanza.

Cambiale sottoscritta colla iniziale del nome. La Corte di Cassazione di Torino, con sentenza il giugno 1887, ha detto che la cambiale sottoscritta dal cognome per intero, e non la sola iniziale del nome — anziché col nome intero ed abbreviato in modo da impedire equivoci — non ha valore di obbligazione cambiaria.

E' però sufficiente la sottoscrizione col cognome e l'iniziale del nome, quando l'obbligato sia commerciante, se firmi abitualmente in tal modo, e quindi l'iniziale del nome costituisca la sua Ditta.

Un'altra onorificenza di molto valore ebbe il signor Arturo Lanzani all'Esposizione di Marsiglia per il suo "Eclair flora friulana". Quella gloria gli ha assegnato il diploma d'onore con croce d'oro, premio superiore alla medaglia d'oro.

Congratulazioni.

Morte improvvisa. All'ora 8:30 di ieri sera nella casa in via Franchino N. 87, dove s'era recato a lavorare, moriva per emorragia cerebrale Gabrio Angelo d'anni 51 da Udine, facchino, abitante in via Vallata. Sul luogo s'era recato il medico D'Agostini ed un delegato di P. S.

All'Ospedale venne ieri medicato Fontanella Michele d'anni 38, da Forpi di S. Vito, venditore ambulante di dolci, per ferita da punta che gli perforò completamente la mano sinistra, infertagli l'altra sera ad Attilia da uno sconosciuto.

Tale ferita venne giudicata guaribile in 10 giorni.

Furto sportivo. Il fabbricatore di velocipedi signor Taccheto Da Lina, denunciò alla P. S. di avere, ancora nel 24 passato novembre, noleggiato a certo G. G. una bicicletta, non potendo rivedere né la macchina né il noleggiatore.

vidimati dal signor Prefetto, per cui inesigibili: tuttavia fu già riscossa la prima rata!

Quando furono fatti i ruoli, imperava il Sindaco destituito; oggi che, previo conferma governativa, impererà il curatore Gio. Batt. Della Marina, squisita intelligenza amministrativa, ne vedremo ancora di più belle!

I premiati alla gara di tiro a segno a Paluzza. Ecco il risultato della gara ordinaria del 28 novembre n. 2. nel poligono comunale di Paluzza: (A.) Riparto Militia. I° premio Gregorio Regiaro di Costiano. II° premio Doroletto Amadeo da Satrio. III° premio Dalla Pietra Giovanni da Zovallo, IV° Di Vora Arcangelo da Caravanto, V° premio, Pizzolo Gio. Batt. da Satrio, (B) Riparto Sociale. I° premio: Selembi Luigi da Satrio. II° premio, Marsilio dott. Amadeo da Satrio. III° premio, Moser Ferdinando da Paluzza. (C) Riparto libero. I° premio, Ferdinando Brunetti di Paluzza. II° Marullo ing. Amadeo da Satrio. III° Dalla Pietra Giovanni da Zovallo. IV° Dorsani Giovanni da Paularo. V° Lazzera Basilio da Paluzza. VI° Gregorio Regiaro da Costiano.

Neve e vento. Ci scrivono da Ovaro che lunedì cadde lassù la neve raggiungendo uno spessore di dieci centimetri. Nel domani il cielo erasi rasserenato, ma sofflava un vento impetuoso.

Fanciulla che si annega. La sedicenne Angelina Topazzini di Gio. Battista, della frazione di Giavon in Comune di Rive d'Areano, recatasi ad attingere acqua nel vicino canale del Ledra, ignorasi come, vi cadde e annegò. Pochi minuti dopo, alla distanza di cinquanta metri circa, una donna, portata pure al Ledra per risuscitarvi, portava oggetti di biancheria, vide galleggiare sulla corrente vestiti malebrici.

Si accorse subito trattarsi di un corpo umano e gridò all'aiuto. Accorsero due giovanotti, e slanciarono nelle frigidhe acque credendo e sperando salvare l'infelice fanciulla... Ma non ne trassero che un cadavere!

Fede cieca. Fra il 10 ed il 25 novembre scorso certo Zanussi, in più riprese carpi a Certosa Adelaide da Brugnera la somma di lire 12, facendosi credere che per un novero avrebbe ottenuto delle grazie da S. Antonio di Padova.

Contro il Zanussi fu presentata denuncia.

In morte di Pompeo Stroffo.

L'immane Paffè, che, con colpo sicuro recide e tenero virgulto, e vestuto albero, bruscamente tronca la giovine vita di Pompeo Stroffo.

Bimbo, era vispo, vigoroso, allegro e di gioviale aspetto; avrebbe delizia e speranza dai suoi cari, dai compagni, dai condottidai; amato da tutti, il soave sorriso, che s'orlava le di lui labbra, indicava la beatitudine dell'animo suo, apprezzato per opera intellettiva.

La famiglia industriale e commerciante, il cospicuo avito e paterno censo, lo studio, l'attività sua, lasciavano una lunga esistenza, comoda e saggia, utile a sé, ai condottidai, alla Patria.

L'anima e la speranza, che agitarono l'animo di quanti lo conoscono, nel breve spazio del funesto morbo, che fatalmente nella fresca età dischiuse il trasse a morte, provano quanto affetto, stima, quali speranze, circondassero la di lui esistenza; il dolore universale dimostra quanto dolorosamente sia sentita l'amara perdita.

Essò lo spirito suo eletto vicino alle lagune di quel mare, che gli antenati suoi materali segnalavano col nome loro glorioso; le spoglie sue sono raccolte nella tomba famigliare della nativa Gemona, a lato dei propri avi, che tanto l'amavano.

O desolati genitori, voi vi struggete in lacrime copiose, orbatì da sì violento e repentino strappo del più prezioso gioiello dell'incanto vostro. Piangete, piangete pure: le copiose vostre lacrime disfoghino il cocente dolore, ed insieme rammolliscono l'animo vostro a giusta rassegnazione.

L'umana sorte vi fa ora orgoglio, strapando nel core degli anni un nato intorno al quale accoppiavate tante cure e sollecitudini, tante gioie e liete speranze ad un tratto svanite: ciò era già deciso negli imprescrittabili destini.

Al cielo, al cielo ora rivolgete l'animo vostro, dove aleggia l'eletto spirito del diletto Pompeo, che, spuntato davanti al suo Creatore, per voi e per tutti i vostri e suoi cari, impiora benedizione e pace.

Come, 29 novembre 1887.

L. Giobbia.

E' un bell'uomo sulla trentina, ammolto con figli; porta baffi e barba bionda. Quantunque molti credano che non si sia ancora giunti a scoprire il vero colpevole, pure l'arresto del Cossetti produsse buona impressione, ritenendolo come un primo passo della giustizia verso la luce completa.

E' però sempre viva nel pubblico la credenza che, scoperti i materiali autori dell'attentato, non s'abbia scoperto tutto; il popolo nostro è ancor oggi più fermo nella sua opinione, che sia colpevole, oltre al braccio che ha operato, anche una mente che dirigeva, nascosta nell'ombra; una mente, un uomo, che bisognerà pur scovare dal suo nascondiglio, se si vuol togliere così un tristo precedente e un dannoso esempio.

Ma, non procediamo l'opera della giustizia, e intanto culliamoci nella speranza che saprà porre le mani sul reo, ovunque si nasconda.

Godò parteciparvi che lo stato di salute del dott. Magrini va ogni giorno migliorando. Un conforto grande per l'egregio infermo deve essere la viva parte che prendono tutti alla sua disgrazia. Qui ad Ovaro specialmente, dove egli gode della stima generale, non si fece in questi giorni che deplorare l'accaduto, e fu un continuo assediare l'ufficio telegrafico per avere notizie, ieri poi la nostra Giunta municipale (di cui fa parte anche il dott. Magrini), oltre ad un telegramma spedito appena avuta notizia dell'attentato, si recò appositamente a Rigolato a visitarlo.

Vi terrò informati se vi saranno altre novità: per oggi chiudo con una speranza ed un augurio, e cioè che in breve flat huc.

Piacidus.

Gemona, 30 novembre.

La nomina del Direttore didattico — illegalità.

Questo Consiglio comunale, ieri sera, per la seconda volta, ha illegalmente votato per la nomina del Direttore didattico delle Scuole elementari, proclamando eletto il maestro don Giacomo Copetti, cappellano del Duomo, apolo militante del Circolo di San Giuseppe, ecc., ecc. Notate che tale posto era, ed è ancora, coperto dal maestro Luigi Antonio Lenza, il quale non è stato per anno neppure disdetto.

E sapete il perché di tale votazione? Perché il Lenza, di principi liberali, ha diramato due circolari al personale insegnante da lui dipendente; una invitandolo semplicemente a festeggiamenti indetti da un Comitato locale per il 20 settembre p. p., e l'altra esortandolo a dare tutto il suo appoggio all'istituendo Patronato scolastico.

Tant'è vero che il presidente ed un membro della Commissione di vigilanza sulle scuole, hanno avuto la faccia tosta di chiamare in Municipio il Lenza, e di chiedergli spiegazioni sulla diramazione delle suddennote circolari. Fecero grazia ai lettori delle risposte date dal Lenza, come pure lascio loro immaginare il cuore ed il patriottismo di quei due signori, che per nostra disgrazia sono anche assessori comunali.

Il Lenza, maestro solto, valoroso, intelligente, laborioso, ha 38 anni d'inssegnamento; dei quali 30 del libro superiore di questo scuola; ha avuto otto gratificazioni dal Ministero della pubblica istruzione, quale maestro benemerito; ha ricevuto lettere d'encomio da provvidori e da ispettori scolastici, ed anzi da alcuni di quest'ultimi anche lettere di ringraziamento per aver funzionato nel loro ufficio, gratuitamente, da segretario per parecchi anni. Per dieci anni è stato segretario della Commissione degli studi, e da tre copre il posto di Direttore didattico con plauso delle autorità scolastiche governative e comunali (ben inteso fino al 20 settembre decorso) Inoltre nel 1883 era stato nominato dal superiore Ministero, per titoli, insegnante del corso preparatorio annesso alla r. Scuola normale di Sacile, posto a cui dovette rinunciare per circostanze di famiglia. Per ultimo dirò che è autore d'un «Sillabario» e d'un libretto di lettura, approvati l'uno dal 1884 dalla Commissione ministeriale.

Che sono dunque i titoli del Lenza, in confronto di quelli del Copetti?... Si spera però che il r. Prefetto, presidente del Consiglio scolastico provinciale, ed il r. provveditore, sapranno far valere i diritti del Lenza, e sventare così le vendette del partito nero gemonese.

Con simili partigianerie ed ingiustizie non è forse miracolosa trovare ancora dei maestri che si consacrano con amore e disinteressato all'educazione popolare?

Da vari giorni con insistenza circola in paese una notizia per la conferma della quale giriamo la domanda all'autorità tutoria.

Dicesi che i ruoli per l'esazione delle tasse fuocatiche ed esercizio, non siano approvati dal Consiglio comunale e sè visti dal Sindaco, e mezz'ora meno

contadina con ogni rispetto accettò e si allontand per rendere l'umile servizio alla signorina, che, vistasi sola, si procurò una corda che legò al collo della creaturina, la quale — manco a dirlo — rimase miseramente strangolata.

La malcapitata contadina, tornata poco dopo, non trovò né la de Lauretis, né il bambino, e solo dopo attive ricerche poté scoprire il cadavere del povero poppante sotto una scala. La signorina si era costituita all'arma dei reali carabinieri spontaneamente, confessando ogni cosa e giustificandosi col dire che altrimenti non avrebbe potuto in verun modo acquistare l'agognata libertà.

La popolazione è vivamente impressionata di questo terribile fatto, sul quale naturalmente abbondano i commenti, perché tutti credono fermamente che se i fratelli di un caso di pazzia, anche perché un fratello della de Lauretis, or non è guarì, diede segni manifesti di grande follia.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Dicembre (1887). Udine manda ambasciatore al Pontefice masero Pietro chirurgo, ad oggetto di trattare contro il Patriarcato.

Un pensiero al giorno. Le inglorie famiglie sono quelle nelle quali l'uomo è molto uomo e la donna molto donna.

Conglutazioni utili. Per quelli che hanno la debolezza di fingerli i capelli. Ecco una ricetta di una tintura turca che deve essere usata.

Si formi una pasta con noci di galla ed un olio grasso, e si faccia arrosto in una padella di ferro, fino a che non si sviluppi vapore oleoso. Si aggiunge poi tanta acqua e tanta polvere di ferro e di rame da formare una specie di argilla. Si profuma per quanto è possibile. Questa preparazione, conservata in luogo umido, acquista la proprietà di tingere i capelli in un bel nero, lucido, con una sola applicazione.

La sfiga. Anagramma. Parte dell'occhio lo volli mescolare, E nell'occhio allora vidi volare. Spiegazione della sfiga presidente. LA-BARO.

Per finire. Fra amici. L'uomo più felice al mondo è lo stupido. Beato te!

Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Ancora sull'attentato al dott. Magrini. Un arresto.

Ovaro, 30 novembre. A rettifica ed in aggiunta a quanto vi scrissi con mia 28 andante vi mando i seguenti particolari.

Giunto il dott. Magrini la sera del 27 a Miel, villaggio sopra Comegliana, vide quattro giovanotti, fra i quali si trovava anche certo Giacomo Cossetti di Maganina, i quali di là movevano alla volta dei loro paesi, appartenendo tutti al Comune di Rigolato.

Fuori del paese il dottore s'imbattè nel carradore Meochia, al quale pare abbia detto:

— Voi andate troppo adagio col vostro carro; lo vi precedo.

Arrivato ad un centinaio di passi circa distante dal carradore, e precisamente nel luogo fatale che vi descrissi, venne improvvisamente colpito al viso da un grosso sasso, che gli produsse una larga ferita lacero-contusa che dalla fronte arriva al mento, rompendogli anche un dente incisivo.

Al momento cadde tramortito; indi rialzatosi alquanto si diede a chiamare aiuto e ritornò sui suoi passi fino a che trovò il carradore Meochia, che, accenduto gridava al soccorso, accorreva. Fatto ciò quindi adagiare sul carro, lo condusse — come dissi — a Rigolato, dove suo cognato gli prodigava le prime cure.

Poco dopo successo il fatto, uno dei giovanotti che si trovavano a Miel, e precisamente il Cossetti Giacomo, fu visto nella strada, come se anch'egli fosse accorso al grido d'aiuto.

All'indomani venne egli assunto dai brigadiere dei carabinieri della stazione di Comegliana, e depose essersi diviso dal compagno poco lontano da Miel, dovendo prendere una scorciatoia per giungere al paese di Valpiceto, dove lo chiamavano non so che affari. Però durante l'interrogatorio si sarebbe contraddetto parecchie volte, e ad avvalorare il sospetto che già erasi formato sul suo conto, concorse il fatto che sul luogo donde si suppone sia partito il sasso, si rinvenne l'impronta d'un piede che, si assicura, corrispondeva perfettamente al suo.

Dopo tali fatti venne egli tratto in arresto a Comegliana, da dove lunedì mattina fu condotto alle carceri mandamentali di Tolmezzo.

dogmatiche. Canisius si chiamava De Hondt — un olandese come — e latinizzò il suo cognome, secondo l'uso del tempo. Egli fu uno degli avversari più attivi del protestantesimo tedesco. Dialectico arduissimo, fu uno dei più zelanti propagatori della Compagnia di Gesù, e lasciò delle opere apologetiche che sono tuttora lette ed apprezzate. I suoi due Catechismi sono da oltre tre secoli il libro di fede dei cattolici tedeschi.

Certamente Guglielmo II ha voluto colpire il teologo, mediante questa misura, che è in fondo inefficace, perché l'elogio di Canisius continua a circolare in Germania.

Coià, del resto, gli odi di religione, pur quanto attenuati, sono ancora abbastanza vivi, specie nelle campagne: in certe plaghe della Prussia i contadini, nei loro ferventi feterosismo, tengono ancora in cima al letto l'immagine del Papa con la testa d'asino.

LA "MARIA BIONDA" DI CARDUCCI

Vari giornali raccontano una storiella abbastanza graziosa sovra Gioiù Carducci e Maria bionda.

Secondo quei giornali Maria Bionda sarebbe stata una giovanile passione ardente del poeta: anzi si dice che per lei furono scritti gli splendidi versi dell'Idillio Maremmano:

« Co' l'raggio de l'april nuovo che inonda Roseo la stanza, in sorrisi ancora improvvisa a' mal cuore, o Maria bionda, E il cor che t'obblò, dopo tan'ora Di tumulti os. os, in te riposa. O amor mio primo, o d'amor dolce ancora ».

Le relazioni che passavano tra lei e il poeta, furono, com'è facile a capirsi, cose da ragazzi. Gioiù dimostrava per Maria una simpatia speciale: la trattava con una maniera garbata; le faceva le piccole noie. Poi, fra i compagni di abbarazzate, diceva che Maria era la sua sposa. Avvennero anche scene di gelosia. C'era un fanciullo che faceva l'occhio di triglia alla ragazza, e Gioiù non voleva; anzi una volta le disse:

— Dai retta a me. Se un'altra volta ti vedo parlare con Costantino, te lo dò a te e a lui.

Poi seguì, vedendo che la fanciulla fuggiva spaventata:

— Fermati tu sei la mia sposa; tu sei la mia sposa!

Poi il Carducci se ne andò a Bologna, e si sposò alla diva poesia. Marie, invece, più pratica, si maritò due volte.

Gioiù, tornando alla sua maremma, desiderò di vedere la fanciulla che gli aveva ispirato versi così soavi — ma essa — oh'egh, quand'era piccolo, seguiva come un lupacchiotto addomesticato — non volle incontrarsi con lui. Le domandarono la causa di questa sua strana ritrosia, ed essa umilmente, quasi non fosse stata una colpa, rispose:

— Qual mi vergognavo. Io non sono mica istrutta!

Fin qui i giornali.

Ma, il poeta ha pensa diversamente: ecco infatti ciò che dice in una lettera al Direttore del Resto del Carlino: « Caro signor Direttore!

Oramai epistolario sempre corrente tra noi, Vago e delizioso il racconto della Bionda Maria accolto da Lei nel foglio di questa mattina; ma non ha parola che rassomigli a verità. Ancora. Ieri vidi per le muraglie stampato il mio nome tra i collaboratori di un numero unico. No, lo persegno nel rifiutare collaborazione a numeri unici. A un amico mio che possiede copia scritta da me della « Chiesa di Polenta », e mi chiedeva di farne non so che, risposi che, pubblicata la poesia, egli era padrone del manoscritto, roba sua.

E, già che ho la penna in mano, seguitò. In questo fin di secolo, col fiorire il costume antico, è invalso che tali chi non conoscono e non voglio conoscere, mi dedicano, senza avvio di sorta, le loro stampe. Dedicatorie io non ne ho fatte mai e non le ricevo.

Dev. Gioiù Carducci ».

UNA SIGNORINA STRANGOLATRICE

Un caso di pazzia?

Scrivono da Begnara Calabra: « Un tristo fatto ha commossa la popolazione del vicino paese di S. Eufemia. La giovinetta de Lauretis, figlia di un farmacista locale, stanca dei maltrattamenti che il padre le infliggeva, decise di abbandonare la casa paterna; per godere una maggiore libertà, ed a lungo meditò sul modo più atto a menare ad esecuzione il triste proposito.

Trovandosi l'altro giorno a passare una contadina, che dava latte ad un figliuolino di otto mesi, presso l'abitazione della signorina de Lauretis, questa la pregò perché le rendesse poi lungi un lieve favore, offerendosi a portarle il bambino con trastulli. La

Echi dell'incendio della conchiglia Contarini. Ieri sulla via di S. ...

I pompieri prestarono servizio con una macchina ...

Una grande partita di pelli coniate, che doveva spedirsi a Livorno ...

Tutti gli attrezzi andarono distrutti. Si ravvisa la sola canna del fucile ...

La disgrazia resta tuttavia grave per le sue conseguenze, e cioè per la forzata sospensione del lavoro e degli affari.

Cassa postale di risparmio. Riassunto delle operazioni a tutto il mese di agosto 1897:

Table with financial data for the savings bank, including deposits and withdrawals for August 1897.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di novembre 1897 alla stagionatura:

Teatro Minerva. Affermiamo subito che la signorina Irma Gramatica, si è rivelata ieri sera un'attrice di vero merito.

Trilli è una delle più inglesi e meglio scritte commedie che vanti il teatro contemporaneo.

Non diramo davvero questo intraccio: quell'ipnotizzatore che fa mirabilmente cantare una povera modella, dotata di bella voce ma priva d'orecchio musicale.

uno ipnotizzatore; che, affessandosi nel ritratto di lui, trova ancora nel suo occhio tutto il fascino che l'avviva, e madre cantando: tutto ciò è assurdo, e, ben peggio, è grottesco!

Questa sera Spiritismo del Sardo. Almeno qui il nome dell'autore può essere arrischiato di vero e legittimo successo.

Tribunale penale. Udienza 1 dicembre. Rodaro Angela detta Rusati fu Pietro d'anni 45 da Avaisine (Trasaglie) imputata di falso giuramento in giudizio civile a danno di Colavizza Antonio, fu condannata a mesi 5 di reclusione, 80 lire di multa ed un anno d'interdizione dai pubblici uffici.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Colloredo co. Ugo: avv. Sabbadini lire 2, fratelli De Paoli 2, fratelli Doria 1, Santi e Grassi 1, Dado G. B. 2, Billa avv. G. B. 2, Odiro prof. Giovanni 2, Braida dott. Luigi 1, Minar Ludovico 1, Feraglio avv. Angelo 1, Bardusco Luigi 1, Bertaloni avv. Mario 1, Sironi Pompeo Minisini Pompeo lire 5, Barabba Pietro 1.

Banca Popolare Friulana-Udinese. Società Anonima. Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1876. Situazione al 30 novembre 1897.

Table showing the financial situation of Banca Popolare Friulana-Udinese as of November 30, 1897, including assets and liabilities.

Operazioni della Banca. Emette azioni di L. 94,50 ciascuna. - Sontu cambiati a due firme fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 per cento senza provvigioni.

Parlamento Nazionale. CAMERA DEI DEPUTATI. Ieri il ministro del Tesoro, on. Luzzatti, ha fatto l'esposizione finanziaria, della quale daremo domani un ampio sunto, mancandoci oggi lo spazio.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. La politica estera dell'Italia. Roma 2 - Il marchese Visconti-Venosta prenderà occasione dallo svolgimento di qualche interpellanza per fare alla Camera verso la metà del corrente mese un'esposizione della situazione internazionale e della politica seguita dall'Italia in Oriente.

La politica ecclesiastica. Roma 2 - Ieri, nei corridoi della Camera, l'on. Di Rudini, ebbe un lungo colloquio col l'on. Zanardelli, intorno alle dichiarazioni che il presidente

Banca Cooperativa Udinese. Società Anonima. Situazione al 30 novembre 1897.

Table showing the financial situation of Banca Cooperativa Udinese as of November 30, 1897, including assets and liabilities.

Operazioni della Banca. Emette azioni di L. 94,50 ciascuna. - Sontu cambiati a due firme fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 per cento senza provvigioni.

Operazioni della Banca. Emette azioni di L. 94,50 ciascuna. - Sontu cambiati a due firme fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 per cento senza provvigioni.

Operazioni della Banca. Emette azioni di L. 94,50 ciascuna. - Sontu cambiati a due firme fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 per cento senza provvigioni.

Operazioni della Banca. Emette azioni di L. 94,50 ciascuna. - Sontu cambiati a due firme fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 per cento senza provvigioni.

Operazioni della Banca. Emette azioni di L. 94,50 ciascuna. - Sontu cambiati a due firme fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 per cento senza provvigioni.

Operazioni della Banca. Emette azioni di L. 94,50 ciascuna. - Sontu cambiati a due firme fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 per cento senza provvigioni.

Operazioni della Banca. Emette azioni di L. 94,50 ciascuna. - Sontu cambiati a due firme fino a sei mesi all'interesse del 5, 5 1/2, e 6 per cento senza provvigioni.

del Consiglio farà sulla politica ecclesiastica. Il governatore di Candia. Roma 2 - Nei circoli diplomatici si assicura che verrà nominato governatore di Candia il principe Ypsilanti, patriota greco.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 1 dicembre. Non solo non si possono concludere buoni e numerosi affari, ma le buone intenzioni del compratore diminuendo, questi si rendono sempre più difficili.

Table titled 'Bollettino della Borsa' showing market data for Udine on December 2, 1897, including various securities and exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104,98. La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE. Via Mercatovecchie e Gavour. Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta grave satinata e copertina stampata. Cent. 2 1/2.

Elixir Flora Friulana cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo. Specialità di Arturo Lunazzi UDINE. PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA all'Esposizione Internazionale di Tolono 1897.

CHE HA BISOGNO di fare una cura rinfrescante ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1884 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

EXCELSIOR CANDELE da TAVOLA in CERA di MASSAUA. 270 ore di luce, 500 ore di luce. Teodeschini & Boschetti di VERONA.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti. Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Anitre selvatiche. In via Viola, n. 43, travasi in vendita Anitre selvatiche (Maxorini) al prezzo di lire 2,80 al paio.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dallo Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e allunga i capelli e la barba

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

di seguire sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGNONE & C.

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora, in bottiglie grandi a L. 5 e L. 5.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Depositi generali da A. MIGNONE & C. Via Torino, 12, Milano. - Alle spedizioni per posta pagate aggiungerà cent. 50.



PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORIO-RUBATTINO

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARGELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società

UDINE - Via Aquilei, N. 94 - UDINE

1° Dicembre (Postale) Vapore REGINA MARGHERITA

Tonnellate 5000 - Comandante Serrati.

15 Dicembre (Postale) Vapore ORIONE

Tonnellate 5000 - Comandante Serrati.

1° Gennaio (Postale) Vapore WASHINGTON

Tonnellate 5000 - Comandante Serrati.

15 Gennaio (Postale) Vapore ORIONE

Tonnellate 5000 - Comandante Serrati.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di 4 persone.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalle Società, del Levante, Mar Rosso, India, e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigarsi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor ANTONIO PARETI contabile - Via Aquilei, N. 94 - Udine.

GUARIRE RADIOALMENTE

non apparenzatamente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie, ecc.) non guardano che a far scomparire il più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre il principio che ha prodotto; e per ciò si adoperano astringenti dannosissimi, e a quella della prole nascitura, che succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, della Infestione Nevada che costa Lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli di ogni natura, come lo stesso il valente dottor Bassani di P. A., l'unico e vero rimedio che liberamente allega la sedativa guarigione e l'indolimento delle predette malattie (Blennorragie, catarsi, ecc.) alie restrizioni d'ordine, SPERIMENTARE BENE LA MALATTIA! Ogni giorno visita il medico-chirurgo dalle 1 alle 3 pom. e quanti anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro a Lino, N. 1, possiede la fedele e spaghiata ricetta delle Pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Inviando vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia Antonio Tessa successore al Galliani, con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero. Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in Udine, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami e L. Biasoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Pontentini; Trieste, Farmacia C. Zanotti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Andriov; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C.; Spalato, Spalato, Aljovic; Venezia, Böhner, Fiume, G. Prodam, Tedeski F.; Milano, S. Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e in Udine, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Brno, Via Piazza, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Advertisement for 'L'Acqua di Nocepa-Umbra' by F. Bislere e Comp. - Milano. It describes the benefits of the water for digestion and health.

Advertisement for 'Pastangelica per Famiglia' by F. Bislere e Comp. - Milano. It describes a family medicine for various ailments.

Advertisement for 'Il Ferro-China-Bislere' by F. Bislere e Comp. - Milano. It describes a medicinal product for blood and health.

Advertisement for 'PILLOLE SCIROPO BLANCARD' by Blancard. It describes a medicinal product for various ailments.

Advertisement for 'Ford-Tripe' by Ford. It describes a medicinal product for various ailments.

Table titled 'ORARIO FERROVIARIO' showing train schedules and fares between various stations.

Advertisement for 'L'Acqua della Corona' by Antonio Longega. It describes a medicinal product for various ailments.

Advertisement for 'LA RICCIOLINA' by Longega. It describes a medicinal product for various ailments.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Advertisement for 'VERNICE' by Longega. It describes a medicinal product for various ailments.